Ciao caro Mario,

ti scrivo questa per ringraziarti di tutte emozioni che tu e il tuo staff, o meglio dire amici, ci donate ogni volta che partiamo da Porto Canale con destinazione Cesenatico. Avete cucito un vestito stupendo da farci indossare, creato un quadro magnifico che neanche il meteo può rovinare, e dove ciascun luogo diventa un teatro dove noi atleti attori siamo chiamati a rappresentare la fantasia trasformarsi in realtà.

Siamo zingari di natura per cercare di ritrovare il senso di libertà, posti come quelli che tu ci doni offrono un paesaggio umano che accarezza il cuore, donando la forza e il piacere di tentare l'impossibile

La "Tua" corsa, dove tutti Voi mettete impegno, dedizione, amore, passione, cuore, testa e corpo, tempo e denaro, e …. tanto altro ancora, per donare a noi trenta ore di libertà, merita rispetto. La gioia di averla terminata è immensa quanto il dispiacere di forse non poter esserci più.

Al momento non so se sarò ancora al via, perché mi son reso conto che il fisico non sempre tiene il passo della testa, diventa sempre più difficile accettare di fare più fatica per finirla e recuperare i muscoli per tornare alla vita normale. Non mi sembra troppo corretto partire sapendo già che mi fermerò al Barbotto, è come avere una ragazza solo perché ha delle belle gambe e non apprezzare il resto, se devo venire devo avere il piacere e la possibilità di interpretare la corsa per non rovinare il divertimento, arrivare fino in fondo e godermela tutta, compresi dolori.

Ma ci sono ancora dodici mesi che ci dividono, quindi nulla è perduto

GRAZIE

Con affetto e amicizia Stefano Molteni